



ditoriale

«Ricadute catechetiche del Convegno di Firenze»

L'impegno per l'educazione religiosa e per la catechesi è un elemento essenziale per il carisma salesiano, un'eredità che proviene dallo stesso fondatore don Bosco. Tale impegno è stato assunto anche dall'Istituto di Catechetica (ICA), che da oltre sessant'anni si è dedicato alla formazione di docenti e quadri dirigenti presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

La collocazione dell'ICA nella FSE ne fa un *unicum* nel panorama catechetico internazionale e la sua scuola di pensiero è conosciuta e stimata per l'autorevolezza dei grandi nomi dei salesiani che ne hanno fatto parte nel corso del tempo. Sono numerosi gli ex allievi che, sparsi per il mondo, condividono il bagaglio di conoscenze e competenze acquisite negli anni di studio romani e divulgano ovunque l'attenzione alla catechesi con la sensibilità pedagogica tipica di quest'istituzione.

Tra gli strumenti di cui si è dotato l'ICA, uno che sta progressivamente affermandosi è il sito online conosciuto come «Rivista di Pedagogia Religiosa» (www.rivistadipedagogiareligiosa.it): nata nel 2001 e rivolta inizialmente ai docenti di religione, nel 2012 si trasforma nell'organo

centrale di espressione dell'ICA. Il sito è composto di cinque sezioni principali: *Catechesi*, *Documenti*, *Formazione*, *IRC*, *Giovani*, ed è corredato di diversi box contenenti molteplici informazioni che riguardano l'area dell'Educazione Religiosa e della Catechesi.

In occasione del Sessantesimo dalla sua nascita, l'ICA ha voluto potenziare la sua offerta digitale: dapprima ha inserito online la nota raccolta *Annale di catechetica*, che ha l'obiettivo di offrire periodicamente una rassegna dei più significativi studi di catechetica e pedagogia religiosa a livello internazionale, e poi ha creato un nuovo sito-Web, l'OCI (Osservatorio Catechetico Internazionale), un'attività di alta ricerca che si pone l'obiettivo di un monitoraggio permanente della produzione catechetica e catechistica mondiale.

La scelta più recente è quella di dar vita a un vero e proprio periodico online. Dopo una prolungata fase di studio, quella che era solo una scommessa è ora realtà: siamo lieti di presentarvi il primo numero della rivista «Catechetica ed Educazione», titolo scelto per indicare l'oggetto specifico della ricerca e la prospettiva che la caratterizza, quella educativa, secondo la tradizione dell'ICA. Il sostegno di numerosi professionisti e amici ci incoraggia a intraprendere l'opera, che avrà una cadenza quadrimestrale con attenzione specifica agli ambiti della pedagogia religiosa e catechetica.

Il primo numero presenta una riflessione sul V Convegno Ecclesiale Nazionale (Firenze, 9-13 novembre 2015); che costituisce una tappa estremamente significativa della storia della Chiesa italiana, ma ancora tutta da decifrare nelle sue ricadute ecclesiali e pastorali. Nel momento in cui si cominciano a tirare le somme e si ipotizzano nuovi scenari e strategie, riteniamo importante non far mancare una parola di commento anche da parte nostra.

Nel primo contributo, il pedagogo Carlo Nanni delinea i tratti essenziali del clima culturale odierno, segnato dalla complessità e dal pluralismo, in cui si sviluppa oggi l'impegno educativo. I tre studi successivi toccano direttamente il Convegno ecclesiale: il catecheta Antonino Romano traccia un bilancio intermedio dell'attività educativa promossa nell'attuale decennio dalla Chiesa italiana; il pastoralista José Luis Moral offre un'acuta riflessione sul tema centrale del convegno: l'umanesimo; mentre il catecheta Salvatore Currò riflette sulle nuove sensibilità comunicative rese necessarie dalla piena accoglienza del discorso del Papa. Un ulteriore apporto di riflessione è dato dal catecheta Cesare Bissoli che, dalla posizione privilegiata di partecipante all'evento, fornisce alcuni punti di riferimento per una catechesi che voglia valorizzare le indicazioni generali del Convegno fiorentino. Chiude la serie di articoli una rassegna bibliografica, curata da Ubaldo Montisci, che mostra l'attenzione data dalla stampa all'iniziativa ecclesiale.

L'augurio è che le riflessioni riportate in queste pagine possano contribuire fattivamente a quel "mettersi in gioco" della Chiesa italiana – come ha auspicato il card. Bagnasco – «in un impegno di conversione per individuare le parole più efficaci e i gesti più autentici con cui portare il Vangelo agli uomini di oggi».

I MEMBRI DELL'ISTITUTO DI CATECHETICA

catechetica@unisal.it